

Messerschmidt. Teste di carattere, catalogo dell'umano

Dopo la prima tappa, in corso fino al 10 gennaio alla Neue galerie di New York (1048 Fifth avenue, tel. 001212-6286200), la mostra sullo scultore settecentesco Franz Xaver Messerschmidt sarà dal 26 gennaio al 25 aprile al Louvre di Parigi (tel. 00331-40205050). Il fulcro dell'esposizione sono venticinque delle sue *Teste di carattere*, affiancate da una decina di esempi della sua produzione precedente, ancora sotto il segno del neoclassico. Il catalogo è pubblicato da Officina libraria (www.officialibraria.it).

ANTICIPATORE. Non vennero mai esposte mentre il loro autore era in vita, ma gli hanno garantito un posto nella storia dell'arte. Le *Teste di carattere* di Franz Xaver Messerschmidt (Wiesenstein, Germania, 1736 - Bratislava, Slovacchia, 1783) erano

decisamente in anticipo sui tempi. Scolpite in alabastro, fuse in stagno o in piombo, compongono un campionario dei sentimenti, delle sofferenze e dei caratteri umani, anticipando di un secolo e mezzo l'espressionismo. E risultano tuttora anticonven-



Quattro delle sculture di Messerschmidt in mostra al Louvre. Qui a sinistra, *Uomo che sbadiglia*, 1771-1781. Sotto, *L'uomo di cattivo umore*, 1771-1783. Nella pagina a fianco, da sinistra, *Affetto da costipazione*, 1771-1783, e *L'artista così come si è immaginato nell'atto di ridere*, 1777-1781.



zionali per il loro incrocio di realismo e caricatura. Messerschmidt le ideava allo specchio, producendosi in smorfie paradossali e pizzicandosi la pelle del viso per alterarne l'espressione. Tra i caratteristici soggetti, *Uomo che sbadiglia*, *Affetto da costipazione*, *Scampato di poco all'annegamento*, *Uomo accigliato*, e anche un prelobrosiano *Ipocrita e diffamatore*. Ma la carriera di Messerschmidt era iniziata sotto il segno di un più canonico Neoclassicismo. Trasferitosi a Vienna nel 1754, è ingaggiato per una lunga serie di commissioni da parte della famiglia imperiale, come il ritratto di Maria Teresa d'Austria del 1764. Parallelamente mette a punto una sua poetica slegata dalle committenze, sviluppando il realismo antidealistico

che segnerà la sua rovina. Nel 1777 viene infatti espulso dall'accademia, sospettato di disturbi psichiatrici. Ritiratosi a Wiesenstein, realizza le *Teste di carattere*, progettate sin dal 1771. Ne realizza quarantanove prima della morte, senza mostrarle. Verranno esposte per la prima volta come opera di anonimo nel 1793, a Vienna. Sarà il tempo a risarcire Messerschmidt: oggi le sue *Teste* sono nelle collezioni di musei come il Metropolitan di New York, il Louvre e il Kunsthistorisches di Vienna. ■